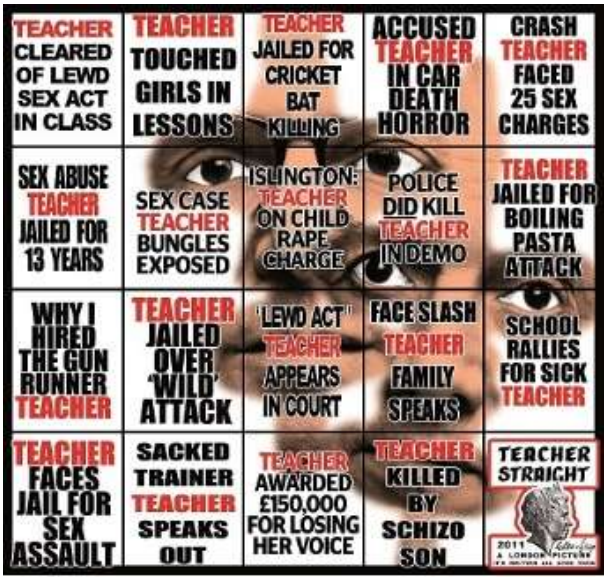
"Attingendo direttamente alla vita quotidiana di una vasta città, le 'LONDON PICTURES' permettono alla società contemporanea di raccontarsi nella propria lingua. All'interno del paesaggio urbano, Gilbert e George sembrano passare come fantasmi e veggenti, alternativamente attenti e distratti, come se il loro spirito stesse perseguitando le strade stesse e gli edifici di queste immagini. Le 'LONDON PICTURES' sembrano costruire un grande romanzo visivo, rivelando senza giudizio l'incessante sviluppo del dramma urbano, in tutte le sue sfumature di speranza e sofferenza.

Michael Bracewell, 2012



TEACHER STRAIGHT, 2011, 302 x 317 cm
Image courtesy Gilbert & George, White Cube and Albert Baronian

The **'SCAPEGOATING PICTURES'** (2013)
Le 'SCAPEGOATING PICTURES' descrivono in modo inequivocabile la realtà volatile, tesa, accelerata e misteriosa del nostro mondo sempre più tecnologico, multi-religioso e multiculturale. È un mondo in cui paranoia, fondamentalismo, sorveglianza, religione, accusa e vittimismo diventano sfumature morali del temperamento della città. Gilbert e George si presentano nelle 'SCAPEGOATING PICTURES' come forme frantumate e spirituali - a volte mascherate, a volte come scheletri, a volte con gli occhi spalancati e impassibili. Le 'SCAPEGOATING PICTURES' consolidano e promuovono l'arte di Gilbert & George come una visione dell'umanità moderna che è al contempo libera nel pensiero, contraria al bigottismo di tutte le forme e invece volta al realismo secolare.
A dominare le 'SCAPEGOATING PICTURES' diventando quasi la firma immaginaria di questo gruppo di opere, ci sono le immagini dei sinistri contenitori a forma di bomba usati per contenere il protossido di azoto, noto anche come "whippets" e "hippy crack" - inalato per indurre euforia e allucinazioni. Raccolti dagli artisti nelle loro passeggiate mattutine nelle stradine secondarie e nei vicoli che circondano la loro casa, la presenza di questi contenitori, è un riferimento a terrorismo, guerra e brutalità industriale.

Facendo eco alla massima del grande architetto vittoriano, A.W.N. Pugin, 'Not a Style, but a Principle', la visione delle 'SCAPEGOATING PICTURES' rafforza l'arte storicamente iconica di Gilbert & George, nel suo impegno instancabile, emotivo e profondo per lo spettatore e il mondo moderno.

SFG, 2013, 302 x 381 cm
Image courtesy Gilbert & George, White Cube and Albert Baronian

The **'BEARD PICTURES'** (2016)
Austeri e folli, rigidi e luridi, le "BEARD PICTURES" appaiono allo spettatore con una visione inquietante dei tempi moderni. Il loro temperament è trasmesso attraverso simboli - rovine, filo spinato, caricature grottesche simili a cartoni animati di Gilbert & George -mentre il filo conduttore di queste immagini fiabesche folli e paranoiche è l'immagine della barba, estrapolata pittoricamente dal surrealismo. Secolare e sacro, emblema del ritorno al passato della gioventù millenaria oltre che un segno di fede religiosa, la barba è raffigurata nelle 'BEARD PICTURES' sia come maschera che come significato: un segno dei tempi.

Michael Bracewell

BEARD MAD, 2016, 317 x 452 cm
Image courtesy Gilbert & George,
White Cube and Albert Baronian

BEARD RAIDS, 2016, 302 x 380cm
Image courtesy Gilbert & George,
White Cube and Albert Baronian

Info : www.gilbertandgeorge.co.uk